



Vontobel lancia i Bonus Cap scelti dai trader

Per la prima volta un emittente sfrutta l'expertise di alcuni Top Trader italiani per i propri certificati con barriera



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18



APPUNTAMENTI

PAG. 24



NEWS

PAG. 27



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 34

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Si avvia verso la fine un'altra settimana caratterizzata da eventi importanti. Dalla Banca Centrale americana che ha nuovamente tagliato i tassi di interesse, passando per le trimestrali che hanno regalato più di un'emozione e infine il possibile accordo di fusione tra FCA e PSA che ha fatto volare la prima e precipitare la seconda. Terreno fertile per i trader professionisti che sono stati chiamati in causa per dare un aiuto per alcune nuove emissioni di certificati. In particolare, Vontobel, che dopo essersi distinta nel segmento dei certificati e leva e in quello dei Benchmark con i suoi Tracker, prova ora ad accelerare sul fronte degli Investment Certificates. In particolare, per la seconda emissione di Bonus Cap ha chiesto proprio a questi trader professionisti di selezionare i sottostanti e soprattutto i livelli dove posizionare le barriere. Altro tema caldo del momento è il petrolio, che di riflesso interessa i titoli petroliferi, con le quotazioni del greggio che provano a riprendere quota dopo la *débacle* del mese di settembre. Un rialzo che si può cavalcare grazie a un nuovo Outperformance che offre l'opportunità di raddoppiare le performance di un basket equipeso di quattro titoli del settore e allo stesso tempo di prevedere una protezione condizionata del capitale fino a ribassi dell'ordine del 40%. Particolarmente interessante l'opzione legata al basket, che consente di aggirare i rischi tipici dei panieri "worst of". Si rimane in tema anche per il segmento dei Leverage con un approfondimento sull'intera offerta disponibile per Eni. Ancora il Cane a sei Zampe è infine protagonista dell'ultimo collocamento di Mediobanca sulla rete CheBanca!, analizzato questa settimana nella nuova rubrica dedicata al focus sulle emissioni che vedranno la quotazione sul mercato secondario nelle prossime settimane.

Ftse Mib: ottobre ottavo mese al rialzo del 2019

L'indice guida di Piazza Affari è tornato su livelli mancanti da fine maggio 2018

L'indice Ftse Mib si avvia a chiudere il mese di ottobre con un segno positivo di circa 3 punti percentuali. Si tratta dell'ottavo mese, nel corso dell'anno concluso con un guadagno. A spingere le quotazioni, nel corso dell'ultima settimana, alcune trimestrali positive e l'avvio di trattative per un accordo di fusione paritetica tra Fiat Chrysler e Psa-Peugeot. L'unione dei due produttori europei farebbe nascere il quarto costruttore di automobili al mondo. L'indice delle blue chip di Piazza Affari ha beneficiato anche di un clima positivo sui mercati internazionali. In particolare, a Wall Street l'S&P500 ha toccato nuovi massimi storici e il Nasdaq Composite li ha sfiorati. Più che dal terzo taglio dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve (-0,25% a 1,75%), peraltro seguito da dichiarazioni poco accomodanti da parte del governatore Powell, la Borsa Usa ha seguito l'andamento del flusso news sulla disputa commerciale tra Stati Uniti e Cina. L'entusiasmo per le dichiarazioni di rappresentante per il Commercio internazionale della Casa Bianca, Robert Lighthizer, secondo il quale la prima parte dell'accordo commerciale sarebbe pronta per la firma di Donald Trump e di Xi Jinping, è stato raffreddato dalle indiscrezioni riportate da Bloomberg, secondo le quali i cinesi riterrebbero complicato raggiungere un duraturo accordo con l'amministrazione Trump. Tornando a Piazza Affari, il quadro grafico dell'indice Ftse Mib rimane impostato al rialzo



con il ritorno a livelli mancanti dal 28 maggio 2018. L'indice ha toccato infatti quota 22.783 punti, consolidando il superamento dell'area dei massimi di luglio e settembre a 22.330/350. Un segnale di allarme suonerebbe solo con la rottura al ribasso dell'ex-resistenza di area 22.330/350, al di sotto della quale si avrebbe l'importante test della media mobile a 50 giorni, attualmente transitante a quota 21.905.

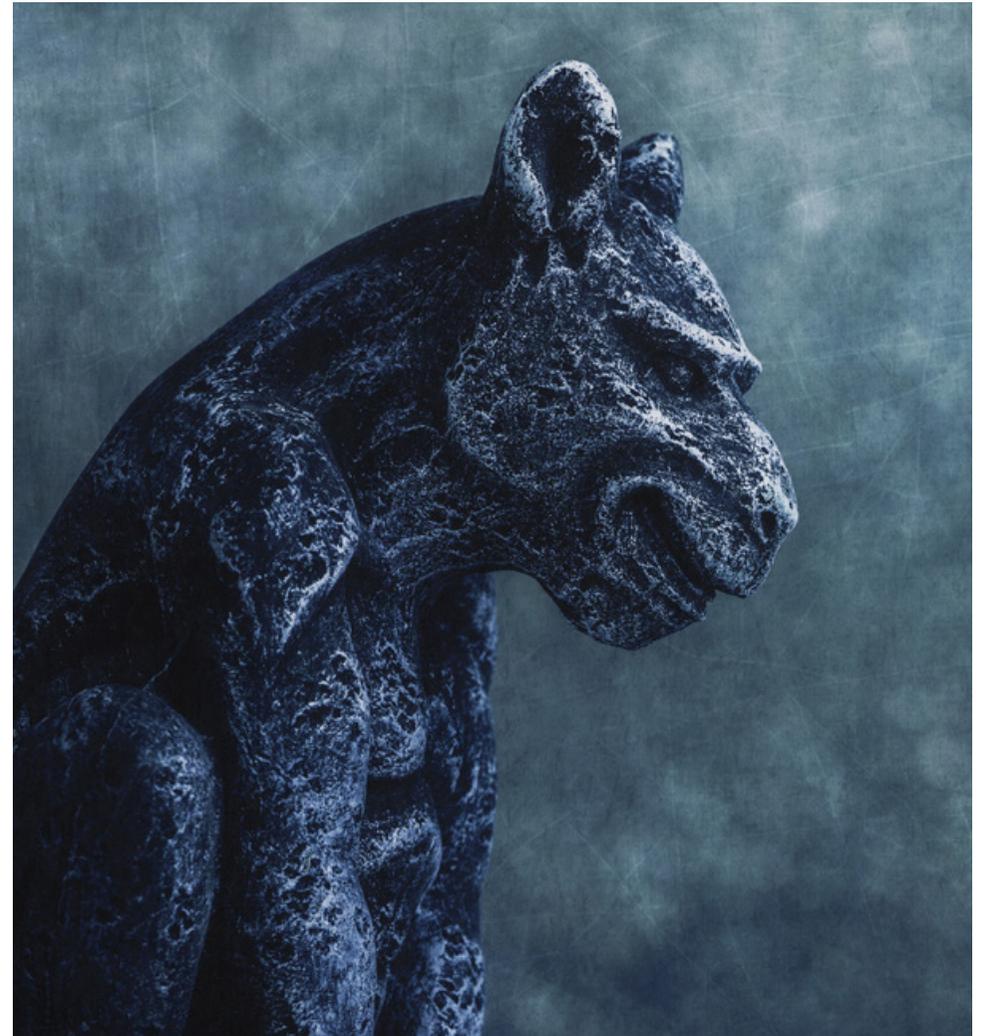


Vontobel lancia i Bonus Cap scelti dai trader

Per la prima volta un emittente sfrutta l'expertise di alcuni Top Trader italiani per i propri certificati con barriera

Vontobel dopo il successo nel comparto dei Leva Fissa e dei certificati tematici, ha fatto definitivamente il suo esordio anche nel segmento Investment. Con l'ultima emissione la gamma di certificati quotati al Sedex è salita a 5 Bonus Certificate e 12 Bonus Cap. La struttura prescelta è tra le più classiche e garantisce semplicità di funzionamento, payoff semplici e lineari, con l'investitore che dovrà guardare per la buona riuscita dell'investimento a un solo livello chiave: la barriera.

Il posizionamento del livello knock-out rappresenta quindi un elemento di rischio, sul cui posizionamento, frutto di una ponderazione tra rendimento potenziale e flessibilità, si giocano gran parte delle probabilità di successo. Oltre al classico trade-off tra rischio e rendimento atteso, dove per puntare ad un rendimento target il livello barriera era da esso derivato, Vontobel per l'ultima emissione di 4 Bonus Cap ha fatto il percorso inverso. La particolarità di questi strumenti deriva dalle loro barriere, scelte direttamente da traders italiani professionisti. In questo modo, chiunque potrà replicare le idee di investimento dei professionisti del calibro di Gabriele Bellelli e Marco Tosoni. La nuova emissione si compone di 4 certificati di tipo Bonus Cap, agganciati ai titoli Atlantia, Mediaset, Telecom Italia e Prysmian. Tutti i certificati si distinguono per una scadenza annuale e per livelli di protezione che variano tra il 70% dello strike iniziale per le proposte su Atlantia e Prysmian, al 79,51% per Telecom Italia e 80,62% per il certificato agganciato a Mediaset. I bonus di rendimento invece viaggiano tra il 110,31% fino al 104,1%.





Come anticipato, in considerazione dei livelli grafici dei titoli sottostanti, le barriere sono state scelte direttamente da alcuni tra i principali traders italiani. Nello specifico i livelli chiave per Mediaset e Telecom Italia sono stati individuati da Marco Tosoni, mentre per la proposta agganciata ad Atlantia ci ha pensato Gabriele Bellelli. L'ultimo prodotto, il Bonus Cap su Prysmian, è stato pensato interamente dagli analisti di Vontobel.

Nonostante la scadenza di breve termine (1y), tutte le barriere invalidanti sono state appositamente posizionate dai trader al di sotto dei principali supporti di medio termine, anche con un ulteriore margine di protezione. Tutti i livelli knock-out si posizionano sui livelli minimi degli ultimi 5 anni, ovvero 4 anni per la proposta agganciata a Prysmian. Il tutto senza inficiare i rendimenti potenziali che sulla scorta dei livelli odierni viaggiano tra il 5,8% del Bonus Cap su Telecom Italia fino all'8,36% della proposta su Prysmian, attuale top performer, nonostante un buffer sul livello invalidante del 32,33%.

PAYOFF

Prendendo a riferimento il Bonus Cap su Atlantia (Isin DE000VE20C03), entriamo ora nel dettaglio del funzionamento del prodotto. Il certificato con scadenza 22 ottobre 2020, ha visto rilevare il suo livello iniziale a quota 21,94 euro, con un livello barriera posizionato al 70% dello stesso, ovvero a 15,36 euro.

Come ricordato in precedenza, il certificato è stato emesso con il supporto del trader professionista Gabriele Bellelli nell'individuare il livello chiave per la barriera. Come mostrato nel grafico di seguito, la barriera si posiziona ben al di sotto del minimo a 5 anni del titolo. Il Bonus, coincidente con il Cap, si posiziona su importanti resistenze dell'ultimo anno.

Il bonus di rendimento è fissato al 107,47%. Sulla scorta dei correnti 21,85



Il primo evento dedicato al mondo dei certificati

Un evento divenuto imperdibile nel panorama finanziario italiano

Certificati e Derivati e Finanza OnLine presentano la 13ª edizione degli ICA, che vedrà in gara i protagonisti dell'industria dei certificati di investimento e premieranno i migliori certificati ed emittenti dell'anno.

La premiazione si terrà a Milano il 5 dicembre 2019

ITALIAN
CERTIFICATE
AWARDS

#ICA2019

euro del sottostante e i 100,2 euro esposti in lettera al Sedex, il certificato prevede un rendimento massimo conseguibile del 7,26% con un buffer sulla barriera del 29,71%. Buffer che rappresenta il margine di flessibilità ovvero l'escursione massima negativa che è possibile assorbire dai livelli attuali senza intaccare il capitale iniziale.

Una serie particolarmente interessante, che rappresenta una novità sul mercato italiano anche perché garantisce sulla carta un'affidabilità dei livelli chiave, per aumentare di conseguenza le probabilità di generare rendimento positivo.

INTERVISTA A FRANCESCA FOSSATELLI , VONTOBEL

1. Dopo il successo ottenuto nel segmento Leverage e con i Tracker, avete allargato la gamma di offerta ai Bonus Cap. Dopo una prima emissione, avete lanciato una nuova serie avvalendovi dell'expertise di alcuni Trader. Come è nata l'idea?

Quello dei certificati è un mercato maturo, per distinguersi sono fondamentali efficienza, innovazione, e capacità di rispondere alle esigenze delle diverse tipologie di investitori a 360 gradi. Al SeDeX accedono scalper, investitori fai-da-te prudenti, investitori finali evoluti, trader e consulenti finanziari alla ricerca di strumenti adatti ai portafogli dei loro clienti. A una tale varietà di investitori Vontobel risponde con una altrettanto varia offerta di prodotti innovativi. Seguendo questo principio, abbiamo scelto la via dei trader professionisti. Insieme concepiamo i nuovi strumenti, con una spiccata tailorizzazione, che ci permette di posizionare le barriere dei Bonus Cap su livelli di supporto, diversamente dai prodotti tradizionali, per consentire a

FRANCESCA FOSSATELLI , VONTOBEL



SOCIETE GENERALE

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	LEVA
FTSE 100 (Quanto)	Certificato a leva fissa	15/12/2023	LU1966016195	46,20 €	7x Long
FTSE 100 (Quanto)	Certificato a leva fissa	15/12/2023	LU1966017086	34,20 €	7x Short
Oro Future	Certificato a leva fissa	10/09/2021	LU1489395944	96,45 €	5x Short
Oro Future	Certificato a leva fissa	10/09/2021	LU1489396082	39,55 €	5x Long

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA PREMIO	BARRIERA CAPITALE	PREMIO
Unicredit	CASH COLLECT	08/04/2021	XS1957199851	98,29 €	9,62	7,21	2.10% trimestrale (8.40% p.a.)
Nikkei 225	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957204289	102,65 €	17383,98	17383,98	2.00% semestrale (4.00% p.a.)
EUR/ZAR	CASH COLLECT PLUS+	25/01/2021	XS1669415801	968,85 €	19,18 €	19,98 €	0.45% mensile (5.40% p.a.)
EUR/TRY	CASH COLLECT PLUS+	19/08/2022	XS1957206060	1.065,70 €	8,79 €	8,79 €	1.00% mensile (12.00% p.a.)



investitori e giovani trader di seguire le idee di investimento di professionisti dei mercati finanziari, che possono vantare una lunga esperienza nell'attività di trading. In tal modo, i prodotti vengono creati con delle caratteristiche (barriera, cap, scadenza) che li rendono interessanti per il pubblico di investitori in termini di rischio-rendimento, proprio per la loro peculiarità nella strutturazione.

2. Qual è il valore aggiunto che volete dare all'investitore con questa nuova emissione?

I nuovi strumenti, pensati per mettere in pratica la strategia di un trader professionista su uno specifico sottostante, sono ideali per rispondere alle esigenze degli investitori alla ricerca di rendimenti anche in caso di moderati ribassi del sottostante. Più nello specifico, i Bonus Cap su Mediaset e Telecom sono stati realizzati con la collaborazione di Marco Tosoni, che ha anche indicato delle barriere (rispettivamente dell'80,62% e del 79,51%) che consentono di posizionarsi meglio a ridosso di minimi di periodo; il Bonus Cap su Atlantia ha visto il supporto di Gabriele Bellelli e prevede una barriera del 70%; il Bonus Cap su Enel, invece, è stato pensato con Tony Cioli Puviani e prevede una barriera dell'80%.

3. Estenderete questo tipo di approccio anche ad altre emissioni o strutture?

Certamente sì, consentire agli investitori di avvalersi con facilità dell'expertise di trader professionisti con molti anni di esperienza alle spalle ci sembra veramente un'opportunità interessante.

Il trading è un'attività complessa e impegnativa che allo stesso tempo può essere molto redditizia. Avere dei 'maestri' da seguire è molto utile. Questo

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

modo di costruire i certificati – a quattro mani con i trader – offre per la prima volta la possibilità di approfittare della loro esperienza, non solo in chiave formativa ma anche per effettuare specifici investimenti.

4. Oltre ai Leva Fissa, da quest'anno gli Investment fanno parte anche loro del progetto IT Cup. Quali sono le motivazioni che vi hanno portato a inserire anche gli Investment in una competizione di trading?

Non si può negare che i trader nutrano uno spiccato interesse per i certificati a leva fissa, abbiamo sempre notato questa tendenza. Tuttavia, da un po' di tempo stiamo registrando un ampliamento dell'interesse anche verso altre tipologie, magari meno aggressive, ma che possono essere molto utili per ottimizzare l'esposizione del portafoglio verso specifici sottostanti. Riteniamo pertanto positivo diffonderne il più possibile le caratteristiche distintive, come il posizionamento di barriere e cap a livelli interessanti. Inoltre, per buona parte di questi strumenti, l'individuazione di un livello bonus diverso dal cap può rappresentare un ulteriore impulso per il rendimento, in caso di rialzo del sottostante.

ATLANTIA, BARRIERA SUI MINIMI



Isin	Tipologia	Sottostante	Strike	Barriera	Liv Barr	Bonus / Cap	Scadenza	Liv Sott	Pr. Cert	Upside	Buffer
DE000VE20C03	Bonus Cap	Atlantia	21,94	70%	15,36	107,47%	22/10/2020	21,85	100,2	7,26%	29,71%
DE000VE20CZ4	Bonus Cap	Mediaset	2,698	80,62%	2,1751	106,08%	22/10/2020	2,712	100	6,08%	19,80%
DE000VE20CY7	Bonus Cap	Telecom Italia	0,5345	79,51%	0,42	104,10%	22/10/2020	0,527	98,4	5,79%	19,36%
DE000VE20CX9	Bonus Cap	Prysmian	20,07	70%	14,05	110,31%	22/10/2020	20,76	101,8	8,36%	32,33%

Trading su Eni, quotazioni nel canale

Il Cane a sei Zampe rimane ingabbiato in un trend lateral-ribassista, operatività long/short su supporti e resistenze

La trimestrale di ENI non è stata delle migliori. I conti del terzo trimestre hanno visto un tonfo a doppia cifra dell'utile, giù anche il flusso di cassa netto da attività operativa che segna addirittura un -50%.

Tuttavia, nonostante la view pessimistica sui conti, gli analisti stanno continuando a guardare con un certo appeal all'utility italiana che può ancora vantare 18 Buy, 11 Hold e solo 3 Sell, con un prezzo obiettivo ad un anno fissato a quota 16,47 euro contro una attuale quotazione di 13,756 euro.

Il titolo, tra i più presenti all'interno dei portafogli dei risparmiatori, a livello grafico rimane ingabbiato all'interno di un trading range lateral ribassista piuttosto marcato.

L'attuale quotazione si posiziona sulla parte alta del canale, con i minimi di poco inferiori ad area 13,50 euro, che rappresentano una valida area di supporto.

Sul segmento dei certificati, troviamo un'offerta particolarmente corposa su una delle Blue Chips più rappresentative di Piazza Affari. Partendo dai certificati a leva fissa l'offerta si compone di 8 prodotti firmati Vontobel, 2 Société Générale e infine 4 targati UniCredit, con leve x2, x3 e x5 sia con facoltà long che short, che consentono quindi di raddoppiare, di triplicare o quintuplicare le performance giornaliere del sottostante.

ENI IN TREND RIBASSISTA



Da sottolineare che la leva fissa viene garantita grazie al ricalcolo quotidiano dello strike, un processo che genera l'effetto dell'interesse composto che su queste emissioni, in virtù della bassa leva, ha un'incidenza limitata e consente un'operatività anche non strettamente intraday.

Per chi cerca di amplificare ulteriormente le variazioni del titolo o

semplicemente di coprire il portafoglio è possibile guardare ai Turbo e ai Minifuture con BNP Paribas e Unicredit che mettono a disposizione rispettivamente 22 e 18 strumenti legati a Eni con differenti Leve. L'emittente di Piazza Gae Aulenti poi, oltre a 8 Mini Future Long si presenta anche con la novità di 10 Turbo Open End.

Chiudono il quadro un totale di 4 Corridor, di cui 3 firmati SocGen

e uno da UniCredit. Si tratta di certificati che ben si adattano ad un andamento laterale del titolo, purché rimanga all'interno di un corridoio di prezzi prestabilito. Da segnalare anche un totale di 7 nuovi prodotti della gamma StayUP e StayDown di SocGen, che rispetto ai Corridor, ne ereditano il medesimo funzionamento ma prevedono una sola barriera posta rispettivamente al rialzo e la ribasso.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D0A1
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9DZ84
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9DZ92
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GR67
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF3GR59
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VF58JW3
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VF58J67
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9D0B9

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa long X5	14/06/2022	LU1966785229
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa short X5	14/06/2022	LU1966805787



I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X2	16/10/2020	DE000HV40TY2
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X2	16/10/2020	DE000HV40TZ9
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X3	15/10/2021	DE000HV41HZ2
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X3	15/10/2021	DE000HV41J08

SELEZIONE LEVERAGE CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	ENI	12,8000	20.12.19	NL0013494222
Mini Long	BNP Paribas	ENI	13,0212	19.12.25	NL0013877384
Turbo Long	BNP Paribas	ENI	12,1000	20.12.19	NL0013494214
Turbo Long	BNP Paribas	ENI	11,4000	20.12.19	NL0013494206
Mini Long	BNP Paribas	ENI	11,8862	18.12.20	NL0012157531
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	14,6000	20.12.19	NL0013684814
Mini Short	BNP Paribas	ENI	14,4806	19.12.25	NL0013640493
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	15,4000	20.12.19	NL0013494297
Mini Short	BNP Paribas	ENI	15,3221	18.12.20	NL0012314868
Turbo Short	BNP Paribas	ENI	16,2000	20.12.19	NL0013494305



I LEVERAGE CERTIFICATE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	UniCredit	ENI	11,947636	Open End	DE000HV40EZ1
Mini Long	UniCredit	ENI	11,402555	Open End	DE000HV40EY4
Mini Long	UniCredit	ENI	11,233634	Open End	DE000HV4B007
Mini Long	UniCredit	ENI	10,498265	Open End	DE000HV4BVM6
Mini Long	UniCredit	ENI	11,003228	Open End	DE000HV4BR42
Mini Long	UniCredit	ENI	9,238129	Open End	DE000HV4BVL8
Mini Long	UniCredit	ENI	8,698622	Open End	DE000HV4BH36
Mini Long	UniCredit	ENI	10,103469	Open End	DE000HV4BH44

SELEZIONE TURBO OPEN END DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	12,61725	Open End	DE000HV470J3
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	11,916291	Open End	DE000HV470H7
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	11,215334	Open End	DE000HV470G9
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	14,675824	Open End	DE000HV470K1
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	15,374676	Open End	DE000HV470L9

I CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	"BARRIERA UP BARRIERA DOWN"	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	ENI	"Barriera UP: 12 Barriera down: 12"	19/12/2019	DE000HV44VA0



I CORRIDOR DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	"BARRIERA UP BARRIERA DOWN"	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	ENI	"Barriera UP: 16,50 Barriera down: 11"	20/12/2019	LU1946267462
Corridor	Société Générale	ENI	"Barriera UP: 18 Barriera down: 12,5"	20/09/2019	LU1921179849
<i>Corridor</i>	<i>Société Générale</i>	<i>ENI</i>	<i>"Barriera UP: 15,5 Barriera down: 12"</i>	<i>20/12/2019</i>	<i>LU1946267546</i>

STAYUP E STAYDOWN DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	"BARRIERA UP BARRIERA DOWN"	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 13	20/12/2019	LU2000239355
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 12	20/12/2019	LU1946258636
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 12,5	20/12/2019	LU1946258719
<i>StayUP</i>	<i>Société Générale</i>	<i>ENI</i>	<i>Barriera down: 11</i>	<i>20/12/2019</i>	<i>LU1946258552</i>
<i>StayDOWN</i>	<i>Société Générale</i>	<i>ENI</i>	<i>Barriera UP: 16</i>	<i>20/12/2019</i>	<i>LU1946472047</i>
<i>StayDOWN</i>	<i>Société Générale</i>	<i>ENI</i>	<i>Barriera UP: 15,5</i>	<i>20/12/2019</i>	<i>LU1946263719</i>
<i>StayDOWN</i>	<i>Société Générale</i>	<i>ENI</i>	<i>Barriera UP: 15</i>	<i>20/12/2019</i>	<i>LU1946263636</i>



Eni mantiene un quadro grafico debole e fallisce il test del ritracciamento di Fibonacci del 38,2% a 14,12 euro di tutto il downtrend avviato ad aprile di quest'anno. RSI tornato sul livello del 50 non dà per ora grandi indicazioni. I volumi in calo sulla fase di correzione rappresentano un elemento positivo poiché non confermano la fase di debolezza. Tecnicamente la situazione però è abbastanza chiara, così come lo sono i livelli da monitorare. Al ribasso il supporto di breve è quello dei 13,72 euro. Un break di tale livello aprirebbe verso i 13,42 euro e 13 euro. Quest'ultimo è un livello chiave nonché una zona di valore per Eni. Al rialzo invece sarà importante che il titolo torni sopra i 14,12 euro e la trend line ribassisti di medio periodo. In tal caso Eni darebbe un segnale di forza utile a portare il titolo gradualmente verso i 15 euro.

IN UN MONDO CHE CAMBIA LEVA FISSA 7X SU MATERIE PRIME



MULTIPLICA PER 7 LA PERFORMANCE GIORNALIERA DELLE MATERIE PRIME



Investimento
minimo limitato



Ammessi alla negoziazione sul mercato
SeDeX di Borsa Italiana: non necessitano
di apertura di conti trading dedicati



La perdita massima
è pari al capitale
investito

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA
NL0013879976	BRENT	LONG 7x
NL0013879984		SHORT 7x
NL0013879992	WTI	LONG 7x
NL0013880008		SHORT 7x
NL0013880016	ORO	LONG 7x
NL0013880024		SHORT 7x
NL0013880032	ARGENTO	LONG 7x
NL0013880040		SHORT 7x
NL0013880057	RAME	LONG 7x
NL0013880065		SHORT 7x

SCOPRI TUTTI I CERTIFICATE LEVA FISSA SUL SITO INVESTIMENTI.BNPPARIBAS.IT

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate leggere attentamente la relativa documentazione di offerta (i.e. il prospetto di base, i relativi supplementi e i documenti incorporati mediante riferimento, le condizioni definitive e la nota di sintesi) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e di rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del Bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della rispettiva durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Il livello massimo delle commissioni può essere pari all'1% annuo, moltiplicato per il fattore leva. Tale livello può essere rivisto al ribasso da BNP Paribas Arbitrage SNC e ogni variazione sarà notificata dall'Agente di Calcolo a Borsa Italiana S.p.A. e pubblicata sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

A CURA DI VINCENZO GALLO

GE, TORNA L'OTTIMISMO

Il colosso General Electric ha ridotto le perdite nette di oltre la metà nel terzo trimestre dell'anno. Il rosso, infatti, è stato di 9,5 miliardi di dollari per il quarter chiuso al 30 settembre, in miglioramento rispetto ai 22,81 miliardi nello stesso periodo di un anno fa. A contribuire al dato, spiega il gruppo in una nota, il calo del 47% dei costi. Per il secondo trimestre consecutivo, il gruppo statunitense ha deciso di aumentare i suoi target annuali. Le attese ora sono per un utile per azione compreso tra 55 e 65 centesimi, contro 50-60 centesimi in precedenza.

FIAT, IL MERCATO PREMIA IL DEAL CON PSA

La settimana si è aperta con nuove voci di una possibile fusione tra FCA e PsA. A riportare l'indiscrezione, poi confermata dalle parti è stato il Wall Street Journal. Con il passare delle ore stanno emergendo nuovi dettagli della proposta di fusione che punta a creare un gigante automobilistico del valore di 50 miliardi di dollari. Il mercato apprezza l'operazione con il titolo FCA, che sta mettendo a segno un doppio rialzo del +10%.

Le mie idee di trading spinte alla massima potenza.

PUBBLICITÀ



Turbo Open End Certificate

Soluzioni di trading per investire con una Leva variabile.

I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro. Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.

I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate. L'investitore è esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

SOTTOSTANTE	LONG			SHORT		
	ISIN	STRIKE E BARRIERA*	MULTIPLIO	ISIN	STRIKE E BARRIERA*	MULTIPLIO
FTSE/MIB	DE000HV46XC7	20.770,15 Punti	0,001	DE000HV46XP9	24.470,08 Punti	0,001
ENEL	DE000HV47058	6,26 EUR	1	DE000HV47082	7,48 EUR	1
GENERALI	DE000HV471H5	17,03 EUR	1	DE000HV471K9	19,97 EUR	1

*Valori aggiornati al 28.10.19 e approssimati al secondo decimale per eccesso (Long) o per difetto (Short). Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Turbo Open End emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Warrant (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and Warrants) è stato approvato da Bafin in data 8 luglio 2019 e passaportato presso Consob in data 9 luglio 2019. Le condizioni definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce una offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



SPOTIFY VOLA A WALL STREET

In America il protagonista per un giorno è Spotify Technology, che segna un rialzo a doppia cifra sostenuta da una trimestrale sopra le attese e dall'aumento degli abbonati. La società ha raggiunto il traguardo dei 113 milioni di utenti paganti contro i 108 milioni di giugno 2019. Il terzo trimestre si è chiuso con una crescita del 28% dei ricavi a 1,73 miliardi a fronte degli 1,72 stimati dal consensus. Premiata quindi la guidance anche sull'intero 2019, con il consensus di mercato che vede 18 giudizi "buy", 10 "hold" e 2 "sell". Il prezzo obiettivo atteso ad un anno si attese a 165,69 dollari.

NOKIA, GLI UTILI SBANDANO CANCELLATO IL DIVIDENDO

La reazione ai dati trimestrali è stata la peggiore dal 1991, con il titolo che ha perso circa il 24% della propria capitalizzazione in una sola seduta borsistica. Il produttore tlc finlandese ha comunicato il taglio delle previsioni sugli utili per il 2019 e il 2020, eliminando anche i pagamenti dei dividendi. Il gruppo guidato da Rajeev Suri ha previsto di riprendere i pagamenti solo quando la sua posizione di liquidità netta raggiungerà i 2 miliardi di euro. La società è ora costretta ad aumentare gli investimenti nel 5G, dal momento che la concorrenza con la cinese Huawei e la svedese Ericsson si è fatta più serrata.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Più energia nei portafogli

Da Credit Suisse un Protect Outperformance legato al settore energetico, che risolve i rischi di worst of nei basket. Ideale per consulenti e gestioni di portafoglio anche per la partecipazione in leva al rialzo

Credit Suisse si presenta al Cert-X con una novità per rendere ancora più efficienti e diversificati i portafogli di investimento. Un prodotto senza dubbio particolarmente adatto ai consulenti e in ottica di gestione di medio termine, con l'obiettivo di efficientare i rendimenti con un rischio controllato. Stiamo parlando del nuovo Protect Outperformance Cap su un basket equipeso di titoli azionari statunitensi del comparto Energy, una struttura dal payoff asimmetrico che può diventare anche una valida idea di investimento per coloro che non amano i rischi impliciti dei basket "worst of". Sebbene sia largamente utilizzato e sia stato ormai acquisito dagli investitori alla ricerca di rendimenti associati alla protezione, il basket di tipo worst of fa sempre storcere un po' il naso per quel rischio implicito di rimanere agganciati al peggiore tra i componenti, che espone alla dinamica della correlazione tra gli asset del sottostante e che si riflette inevitabilmente sul costo della struttura e quindi anche sulle caratteristiche di rischio-rendimento atteso.



I basket equipesati consentono invece una migliore gestione delle posizioni e quindi una minore esposizione al rischio evitando così che anche solo un movimento avverso di un sottostante possa di fatto inficiare la buona riuscita dell'investimento.

Entrando nel dettaglio della nuova proposta, il nuovo Protect Outperformance Cap (Isin XS1973541359) è agganciato ad un basket equipeso composto dai titoli americani Halliburton, Schlumberger,

**PROTECT OUTPERFORMANCE CAP**

NOME	Protect Outperformance Cap
EMITTENTE	Credit Suisse
SOTTOSTANTE	“Halliburton Company / 18,3 ; Schlumberger Tld / 31,95 ; Williams Companies / 22,81 ; Marathon Petroleum / 62,69”
QUANTO	SI
TIPOLOGIA BASKET	Equipesato
PARTECIPAZIONE UP	200%
CAP	130%
RIMBORSO MASSIMO	160 euro
BARRIERA	60%
TIPOLOGIA BARRIERA	a scadenza
SCADENZA	23/10/2023
MERCATO	CertX
ISIN	XS1973541359

Williams Companies e Marathon Petroleum, e prevede a fronte di una scadenza complessiva di 4 anni (23/10/2023) la possibilità di seguire le performance positive con una partecipazione al rialzo del 200% con un cap posizionato al 130% dal livello iniziale. Il tutto condito da una barriera europea, ovvero rilevata solo alla naturale scadenza, posizionata al 60%.

Va da se che sulla base di quanto detto in precedenza avere una barriera posizionata al 60%, ovvero tale da proteggere il capitale a scadenza immunizzando le perdite purchè non si estendano oltre il

-40%, agganciata ad un basket worst of rispetto ad uno equipesato, cambia e di parecchio.

Questo prodotto, inoltre, in ottica di gestione di portafoglio risulta adatto anche per qualunque ipotesi di switch di consolidamento azionario, magari anche all'interno dello stesso settore. I quattro titoli sottostanti rappresentano le principali aziende americane attive nei servizi all'industria petrolifera. Data la peculiarità dei titoli vale la pena effettuare un piccolo approfondimento su queste quattro realtà.

Nello specifico, Halliburton Company offre servizi energetici e di edilizia



e ingegneristica, ovvero offre servizi, prodotti e soluzioni integrate ai clienti per l'esplorazione, sviluppo e produzione di greggio e gas naturale.

Schlumberger appartiene al medesimo settore e nel dettaglio fornisce una vasta gamma di servizi per l'industria petrolifera, nonché avanzate perizie per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati.

The Williams Companies è invece una società di infrastrutture energetiche focalizzata sul collegamento delle risorse di idrocarburi

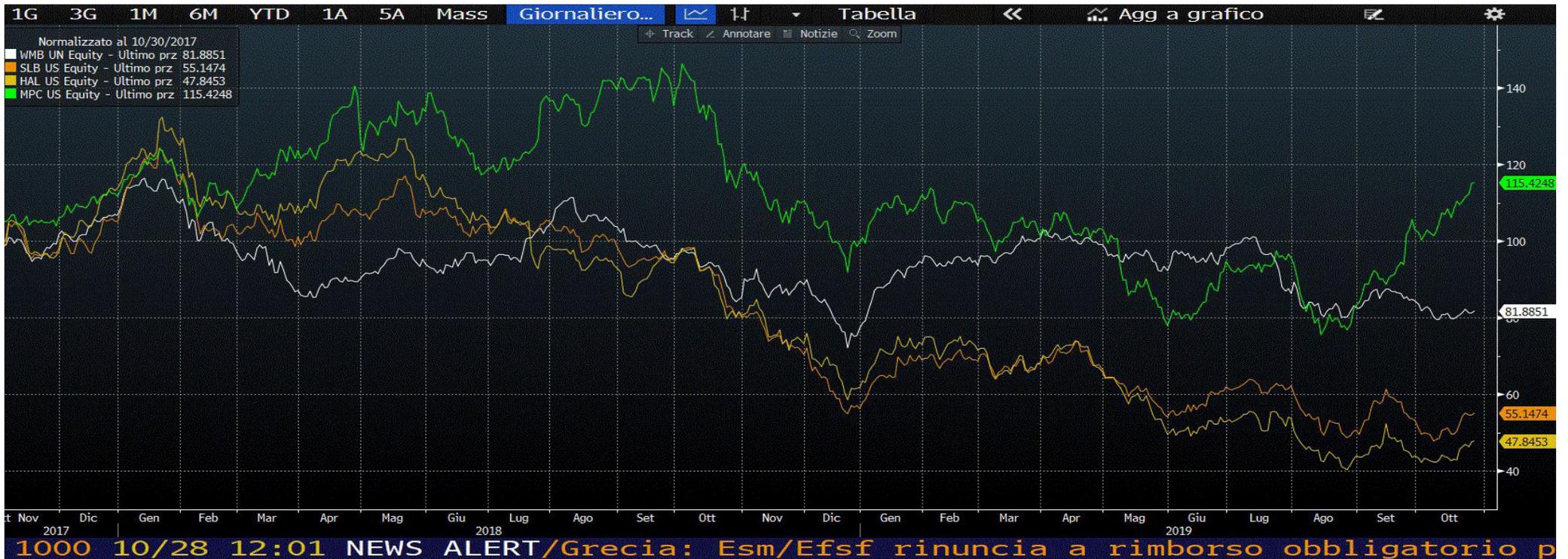
del Nord America verso i mercati in espansione del gas naturale.

Chiude il quadro la Marathon Petroleum Corporation che a differenza delle altre è una vera e propria società di raffinazione del petrolio.

Un basket a tutto tondo, che abbraccia di fatto tutti i settori che ruotano intorno al business del greggio.

In ottica di valutazione del rischio, che ricordiamo essere mitigata dalla presenza di un basket equipesato, vale la pena effettuare un'analisi sulle caratteristiche implicite alle singole azioni che più pensano

ENERGETICI A CONFRONTO





all'interno di un certificato strutturato a capitale protetto condizionato. Come è possibile vedere dalla tabella presente in pagina sia il dato del dividend yield e della volatilità, prendendo le medie ponderate, appaiono assolutamente gestibili in termini di rischio con livelli pari rispettivamente al 4,7% e al 33%. L'impatto della correlazione risulta essere anche positivo, considerato che in un basket equipeso avere titoli a bassa correlazione aumenta il costo della struttura in quanto i benefici sono positivi per l'investitore. In questo caso parliamo di una correlazione media tra i titoli di poco superiore a 0,5.

Guardando ai prezzi attuali, a partire dagli strike iniziali, il basket segna un apprezzamento medio dell'1,5%. In tal senso risulta apprezzabile il prezzo sotto la pari del Protect Outperformance Cap, in lettera a 97 euro.

In conclusione, un nuovo prodotto che per come concepito può essere più di un'alternativa per un'esposizione sul comparto energy per il medio termine o più in generale per strutturare la parte azionaria di un portafoglio a rischio controllato. Una nuova opportunità per investitori e consulenti.

FOCUS SOTTOSTANTI

TITOLO	DIVIDEND YIELD	VOLATILITÀ STORICA
Halliburton Company	3,51%	39,45%
Schlumberger	5,66%	34,08%
Williams Companies	6,52%	23,99%
Marathon Petroleum	3,12%	34,21%

HALLIBURTON COMPANY	CORRELAZIONE		
	SCHLUMBERGER	WILLIAMS COMPANIES	MARATHON PETROLEUM
1	0,809	0,529	0,504
0,809	1	0,577	0,514
0,529	0,577	1	0,534
0,504	0,514	0,534	1



La ricetta di mediobanca per investire su Eni

Al via una nuova emissione in collocamento fino al 15 novembre per i clienti di CheBanca! per puntare fino al 6,1% annuale con una protezione del capitale fino al 30% di ribasso

Mediobanca si conferma tra le emittenti più attive sul mercato primario dei certificati. Tra le ultime emissioni ancora in corso sul circuito di CheBanca! spicca un nuovo Phoenix su ENI (Isin IT0005388001) sottoscrivibile fino al prossimo 15 novembre.

Il certificato agganciato al titolo ENI ha una scadenza complessiva di 4 anni e mezzo e consente all'investitore di avere accesso ad un premio condizionato semestrale del 3,05%, pari al 6,1% su base annua. Il premio, dotato di effetto memoria, verrà erogato qualora il sottostante rilevi nelle date di osservazione previste ad un valore almeno pari al 70% dello strike iniziale che verrà fissato in emissione (20 novembre 2019).

Parallelamente al meccanismo valido per i premi periodici semestrali, a partire dal dodicesimo mese è prevista anche la possibilità di rimborso anticipato.

L'opzione autocallabile si attiverà in caso di rispetto dell'intero valore iniziale per ENI e se la condizione non verrà mai rispettata, alla scadenza naturale l'unico livello da osservare sarà quello della barriera, fissata al 70% dello strike. Pertanto, qualora il titolo del Cane a sei Zampe non avrà perso più del 30% del proprio valore, all'investitore sarà garantita la protezione dell'intero nominale maggiorato dell'ultimo premio previsto del 3,05% e di quelli eventualmente non pagati in precedenza. La barriera è di tipo

europeo, ovvero verrà osservata solo alla naturale scadenza, e questo aumenta la flessibilità del certificato dal momento che anche in caso di temporanee forti flessioni del titolo petrolifero, sarà sufficiente il recupero all'ultima data utile per vedersi restituire l'intero capitale nominale maggiorato di tutti i premi semestrali previsti. Qualora invece ENI rilevi anche alla scadenza al di sotto della barriera, il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto, al pari di un investimento diretto sul titolo a partire dal livello iniziale.

Il premio annuale del 6,1%, consente di avere accesso in maniera condizionata ad un rendimento che compensa l'alto dividend yield che storicamente contraddistingue ENI, pari attualmente al 6,05%. Un elemento che potrebbe essere utilizzato per uno switch di portafoglio valido anche per consolidare eventuali guadagni, spostandosi su un prodotto capace di erogare il medesimo importo ma con un profilo di rimborso asimmetrico, flessibile e quindi certamente più conservativo di un'esposizione lineare su ENI. In altre parole, il premio annuale permette di far fronte alla rinuncia al dividendo, tramutandolo in una forma di copertura dai ribassi contenuti entro il 30%.

L'investitore target di questa emissione è colui che necessita di un premio condizionato sostenuto, con aspettative laterali o moderatamente rialziste sul titolo ENI, tali anche solo da recuperare



parte del dividend yield annuo.

Tutti i flussi di cassa previsti dal prodotto, ovvero i premi semestrali del 3,05% sono peraltro utili per la compensazione delle minusvalenze presenti nello zainetto fiscale. Guardando al grafico del Cane a sei zampe, ipotizzando una rilevazione dello strike sui livelli attuali

di 13,772 euro, la barriera fissata al 70% andrebbe a posizionarsi su un livello (9,6432 euro) che il titolo Eni non vede dal lontano dicembre 2000. Anche a livello tecnico, il certificato presenta caratteristiche spiccatamente difensive e in ottica di portafoglio potrebbe rappresentare un valido strumento di yield enhancement.

PHOENIX MEMORY

Emittente	Mediobanca
Distributore	CheBanca!
Sottostante	Eni
Data di emissione	20/11/2019
Valore nominale	1000 euro
Termine collocamento	15/11/2019
Barriera	70%
Tipologia barriera	a scadenza
Premio	3,05%
Effetto memoria	SI
frequenza	semestrale
Trigger cedola	70%
Trigger autocallable	100%
Prima data autocall	20/11/2020
Scadenza	27/05/2024
Isin	IT0005388001

ENI, LA BARRIERA AI LIVELLI DEL 2000





APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

4 NOVEMBRE

Webinar di SocGen e CeD

E' fissato per il 4 novembre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Soci t  G n rale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarder  al mondo dei certificati investment, dei Corridor e degli Stay Up&Down, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunit  e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>

7 NOVEMBRE

Corsi Acepi

Penultima tappa per i corsi Acepi. In particolare, a Roma il 7 novembre si svolger  il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati". Dopo di che l'anno si chiuder  con la doppia tappa il 20 e 21 novembre a Milano. Si ricorda che i corsi Acepi sono gratuiti e danno diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF (7 ore il base e 4 ore l'avanzato). I posti sono limitati e vista la forte affluenza si consiglia di registrarsi tempestivamente. Per informazioni e iscrizioni, <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaefpeipeip-fc>

NEGOZIATI SUL SEDEX DI BORSA ITALIANA

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

CERTIFICATI CASH COLLECT PLUS+

PREMI MENSILI CONDIZIONATI LORDI IN EURO CON EFFETTO MEMORIA

EUR / TRY



Barriera 140% Premio 10€ (1%)*

EUR / MXN



Barriera 120% Premio 5€ (0,5%)*

EUR / TRY



Barriera 150% Premio 8€ (0,8%)*

EUR / BRL



Barriera 120% Premio 4,5€ (0,45%)*

I Certificati Cash Collect PLUS+ prevedono:

- **PREMI CONDIZIONATI MENSILI CON EFFETTO MEMORIA** se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera.
- **CONDIZIONI INNOVATIVE DI RIMBORSO ANTICIPATO:** dopo il primo anno, possibilit  di rimborso anticipato su base mensile se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla **Barriera di Rimborso Anticipato**. Tale barriera parte dal 100% dello Strike e cresce mensilmente di +0,5% fino ad arrivare al 111,50% dello Strike, **determinando il rimborso anticipato anche in caso di lieve deprezzamento della valuta emergente** rispetto alla data di valutazione iniziale (19/08/2019).
- **RIMBORSO A SCADENZA CON MECCANISMO PLUS+:** rimborso del Valore Nominale, pari a 1 000€ lordi, se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera. Altrimenti, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito, ma calcolata applicando il **meccanismo PLUS+**.

ISIN CERTIFICATO	XS1957206060	XS1957205922	XS1957206227	XS1957206144
SOTTOSTANTE	EUR/TRY	EUR/TRY	EUR/MXN	EUR/BRL
VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE (STRIKE)	6,2801	6,2801	21,9990	4,4686
BARRIERA (% SU STRIKE)	8,7921 (140%)	9,4201 (150%)	26,3988 (120%)	5,3623 (120%)
PREMIO CONDIZIONATO LORDO MENSILE (% DEL VALORE NOMINALE)	10 € (1%)	8 € (0,8%)	5 € (0,5%)	4,5 € (0,45%)
SCADENZA	3 anni (19/08/2022)			
VALORE NOMINALE	1 000 € (1 Certificato)			

IN COSA CONSISTE IL MECCANISMO PLUS+ A SCADENZA?

Qualora il tasso di cambio Euro / Valuta Emergente risulti superiore alla Barriera (forte deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro), la perdita sul Valore Nominale sar  pari alla sola percentuale dell'aumento del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente (calcolata rispetto allo Strike) **eccedente la Barriera**.



Questi prodotti sono a complessit  molto elevata. Il prezzo di questi Certificati dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente, che potrebbe essere oggetto di elevata volatilit  anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. **Questi Certificati presuppongono un'aspettativa di apprezzamento o moderato deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.**

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect-plus/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹SG Issuer   un'entit  del gruppo Societe Generale. L'investitore   esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

²I premi sono condizionati e non garantiti e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi in percentuale del Valore Nominale (1.000€). Il rendimento effettivo dell'investimento non pu  essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonch , in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo dei certificati Cash Collect PLUS+ pu  aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita pu  essere inferiore all'investimento iniziale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Stare per acquistare un prodotto che non   semplice e pu  essere di difficile comprensione. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorit  che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Questo   un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Si invita prima dell'investimento a leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSF in data 14/06/2019, il Supplemento al Prospetto di Base datato 19/08/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 19/08/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e a leggere attentamente l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo ai prodotti sopra riportati che pu  essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altres  disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

7 NOVEMBRE

Webinar con Vontobel

Andrà in onda il 7 novembre il nuovo webinar promosso da Vontobel realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli di Vontobel presenteranno i nuovi Bonus Cap e guarderanno ai temi più interessanti coperti dai Tracker che offrono agli investitori la possibilità di diversificare i propri portafogli su settori o temi anticiclici. Per iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/874986255623738369>

15 NOVEMBRE

Webinar di CED con Banca IMI

Torna l'appuntamento con i Webinar di Banca IMI. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 15 novembre alle ore 16, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati di Banca IMI le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect. Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 31/10/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	115,75	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	114,7	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	111,5	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	98,10	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	133,65	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	98,35	09/07/18	10/07/20



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

*Gent.mi,
un chiarimento riguardo il certificato con codice ISIN CH0498257705:
il rimborso avviene col trigger al 60% (sul Worst Of) come indicato
sul sito www.certificatiderivati.it o all' 80% come sul sito Leonteq?
Grazie per la precisazione.
R.G*



▶ Gent.mo Lettore,
aprendo il termsheet del Phoenix Memory di Leonteq scritto su un basket di titoli composto da Astrazeneca, Bayer, GlaxoSmithKline, Sanofi indicato, è possibile osservare, come da lei evidenziato, che nel calendario degli eventi per il rimborso anticipato all'ultima data, che corrisponde alla data di valutazione finale prevista per il 17/09/2024, viene indicato che è possibile il rimborso dei 1000 euro nominali se i sottostanti verranno rilevati nella stessa data ad un livello non inferiore all'80% dei rispettivi strike. Questa condizione viene tuttavia migliorata con gli scenari di rimborso. Leggendo infatti il documento, la cedola verrà erogata per valori dei titoli sottostanti almeno pari al 60% dello strike. La tenuta dello stesso livello varrà anche per il rimborso finale del capitale nominale di 1000 euro a certificato, mentre oltre tale soglia verrà riconosciuta la performance del titolo peggiore. Pertanto le confermiamo la validità delle informazioni riportate sia sul sito [certificatiderivati.it](http://www.certificatiderivati.it) che sul sito Leonteq, e più in particolare nel termsheet, precisando che all'ultima data di osservazione, ovvero il giorno della valutazione finale, sono da considerare gli scenari nel box Redemption.

Notizie dal mondo dei Certificati

► Bid-only per un Phoenix Memory di Natixis

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Natixis ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix Memory scritto su un paniere di titolo composto da LVMH, Saint Gobain e Tiffany identificato dal codice Isin IT0006745027. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 28 ottobre il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

► Dividendo straordinario per Inditex

A seguito degli ottimi risultati ottenuti nel corso del 2018 Inditex ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,18 euro ad azione. Lo stacco si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Inditex, con efficacia a partire dal 31 ottobre, hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,99437939.

► Phoenix Memory monetario: cedola in arrivo

Obiettivo cedola raggiunto per il Phoenix Memory Isin XS1706689871 di Société Générale scritto su un paniere di valute composto da EurTry, EurBrl, EurMxn e EurZar. In particolare, alla data di osservazione del 24 ottobre il basket è stato rilevato a un livello inferiore al 140% richiesto. Pertanto, il 31 ottobre è stata messa in pagamento una cedola di 144 euro a certificato, ovvero dello 0,72% sul nominale di 20000 euro.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO	
ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 30/10/2019
IT0006745670	Phoenix	17/09/2024	1.011,55
IT0006745571	Phoenix Reverso	27/09/2023	993,6
IT0006745704	Multi Bonus Cap	02/11/2021	1.001,55
IT0006745688	Multi Bonus Cap	05/07/2023	1.001,50
IT0006745696	Multi Bonus Cap	05/07/2023	1.002,85
IT0006745662	Phoenix	17/09/2024	944,95

Amazon attiva il rimborso dell'Express

Obiettivo centrato alla prima occasione per l'Express di Goldman Sachs identificato dal codice Isin GB00BGDG7L60, scritto su Amazon. In particolare, il certificato è arrivato ad un anno dall'emissione alla sua prima data di osservazione lo scorso 29 ottobre e l'emittente ha rilevato un prezzo di chiusura del titolo dell'e-commerce pari a 1762,71 dollari. Questo è risultato superiore ai 1538,88 dollari dello strike e si è così attivata l'opzione Autocallable. Pertanto, ai possessori di questo strumento verranno restituiti un totale di 111,4 dollari, ovvero i 100 dollari nominali maggiorati di un premio dell'11,4%.

Nokia cade sulla trimestrale e manda KO il Bonus Cap

Nella stagione delle trimestrali torna a deludere Nokia. Il gruppo finlandese nonostante abbia chiuso il terzo trimestre con un utile in crescita del 4% ha rivisto al ribasso le stime di crescita per il futuro a seguito degli investimenti fatti per il 5G. Pesanti i risvolti per il titolo che in pochi giorni ha perso circa il 30% del proprio valore provocando la violazione della barriera del Bonus Cap di Unicredit con codice Isin DE000HV45UR3. In particolare, il 28 ottobre scorso, la discesa del prezzo di Nokia al di sotto dei 3,3568 euro ha fatto perdere al certificato le sue caratteristiche peculiari.

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Air France - KLM	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 111%	19/06/2020	NL0013881683	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Air France - KLM	23/10/2019	Barriera 60%; Bonus e Cap 113%	18/12/2020	NL0013881691	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	ArcelorMittal	23/10/2019	Barriera 60%; Bonus e Cap 110%	19/06/2020	NL0013881709	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	ArcelorMittal	23/10/2019	Barriera 60%; Bonus e Cap 119%	18/12/2020	NL0013881717	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco BPM	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 108%	19/06/2020	NL0013881725	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco BPM	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 115%	18/12/2020	NL0013881733	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Bayer	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 113%	18/12/2020	NL0013881741	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	23/10/2019	Barriera 80%; Bonus e Cap 106%	19/06/2020	NL0013881758	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 107%	18/12/2020	NL0013881766	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 105%	18/12/2020	NL0013881774	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat Chrysler	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 110%	19/06/2020	NL0013881782	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Assicurazioni Generali	23/10/2019	Barriera 80%; Bonus e Cap 110%	18/12/2020	NL0013881790	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 106%	19/06/2020	NL0013881808	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	18/12/2020	NL0013881816	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	23/10/2019	Barriera 80%; Bonus e Cap 123%	18/12/2020	NL0013881824	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Leonardo	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 113%	18/12/2020	NL0013881832	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 110%	19/06/2020	NL0013881840	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 119%	18/12/2020	NL0013881857	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	23/10/2019	Barriera 60%; Bonus e Cap 106%	19/06/2020	NL0013881865	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 111%	19/06/2020	NL0013881873	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	23/10/2019	Barriera 60%; Bonus e Cap 112%	18/12/2020	NL0013881881	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Wirecard	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 120%	19/06/2020	NL0013881899	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Wirecard	23/10/2019	Barriera 60%; Bonus e Cap 124%	18/12/2020	NL0013881907	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Euro Stoxx 50	23/10/2019	Barriera 80%; Bonus e Cap 103%	17/06/2020	NL0013881915	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Euro Stoxx 50	23/10/2019	Barriera 80%; Bonus e Cap 107%	16/12/2020	NL0013881923	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Euro Stoxx Banks	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 105%	17/06/2020	NL0013881931	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Euro Stoxx Banks	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 110%	16/12/2020	NL0013881949	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Stoxx Europe 600 Basic Resources	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 104%	17/06/2020	NL0013881956	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 104%	18/12/2020	NL0013881964	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	23/10/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 109%	18/12/2020	NL0013881972	Sedex
Phoenix Memory High Watermark	Leonteq	Lufthansa, Enel, Nokia, Schlumberger, TUI	24/10/2019	Barriera 55%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,5%	28/10/2024	CH0488711760	CX
Express Reverse Maxi Coupon	Leonteq	Apple, Nvidia, Twitter	23/10/2019	Barriera 55%; Maxi Coupon 20%	25/04/2022	CH0499659461	CX
Phoenix Memory	Leonteq	Macy's, Nvidia, Société Générale, Swatch	25/10/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55%	29/10/2024	CH0499660618	CX
Express	Unicredit	FTSE Mib	17/10/2019	Barriera 75%; Coupon 4,4%	18/10/2023	DE000HV45Y39	CX
Bonus Plus	Exane	Ericsson, Siemens, STMicroelectronics	23/10/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 0,64%	30/04/2021	FREXA0020919	CX
Bonus Plus	Exane	Unicredit, Societe Generale, Intesa Sanpaolo	23/10/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 0,64%	30/04/2021	FREXA0020927	CX
Bonus Plus	Exane	Credit Suisse, UBS, Julius Baer	23/10/2019	Barriera 65%; Cedola e Bonus 0,5%	01/11/2021	FREXA0020935	CX
Bonus Plus	Exane	ENI, Repsol, BP	23/10/2019	Barriera 65%; Cedola e Bonus 0,5%	01/11/2021	FREXA0020943	CX
Crescendo Tempo Maxi cedola	Exane	Ubi, Banco BPM, Unicredit, Eurostoxx 50	23/10/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 7,5%	28/12/2022	FREXA0020984	CX
Phoenix	Mediobanca	Snam	24/10/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,1%	30/10/2023	IT0005385650	CX
Phoenix	Mediobanca	FCA	21/10/2019	Barriera 55%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,77%	25/10/2022	IT0005386757	CX
Express	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	21/10/2019	Barriera 50%; Coupon 9,5%	21/10/2025	IT0005386849	CX
Tracker	Natixis	Basket 5 ETF	24/10/2019	Best Of su tre basket ETF	31/10/2023	IT0006745605	CX
Phoenix Memory	Citigroup	Saipem, Schlumberger, Halliburton, Baker Hughes	25/10/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1%	01/11/2022	XS1273321692	CX
Phoenix Memory	Citigroup	Repsol, Exxon, EDF, Vallourec	25/10/2019	Barriera 50%; Trigger 55%; Cedola e Coupon 1%	01/11/2023	XS1273323128	CX
Phoenix Memory Airbag	Credit Suisse	Sanofi, Tenaris, Enel, Essilor	28/10/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2%	22/11/2024	XS1973532879	CX
Phoenix Memory	BNP Paribas	Nokia, Aegon, Mediobanca	17/10/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,05%	11/10/2023	XS2011513764	CX



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	BNP Paribas	Novartis, Swatch	23/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,89%	30/09/2024	XS2011539488	CX
Shark Rebate	BNP Paribas	Oro	09/10/2019	Barriera 140%; Rebate 6,5%	11/10/2022	XS2013008359	CX
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni	21/10/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,51%	08/10/2021	XS2013011734	CX
Athena Certificate	BNP Paribas	Swiss Re	18/10/2019	Barriera 70%; Coupon 11,7%	24/10/2024	XS2019043582	CX
Phoenix Memory	BNP Paribas	Credit Agricole, A2A	08/10/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,45%	08/10/2021	XS2019045363	CX
Athena Certificate	BNP Paribas	Ibex 35	18/10/2019	Barriera 70%; Coupon 8%	24/10/2024	XS2019045793	CX
Phoenix Memory	BNP Paribas	Sanofi, Intesa Sanpaolo, Deutsche Telekom	22/10/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65%	29/10/2021	XS2021843243	CX
Phoenix	Société Générale	Generali	24/10/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,2%	31/10/2022	XS2043119358	CX
Express Plus	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	18/10/2019	Barriera 70%; Cedola 2,25%; Coupon 4%	25/04/2024	XS2051119647	CX
Benchmark	Banca IMI	MSCI World	29/10/2019	-	28/10/2022	XS2057104858	CX
Gap Long	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/10/2019	Gap -10%	28/10/2020	XS2067291638	CX

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/10/2019	Protezione 100%; Cedola 2% step Up	31/10/2029	IT0005381360	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	FTSE Mib	29/10/2019	Barriera 58%; Cedola e Bonus 3%	31/10/2024	IT0005386062	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Banco Santander	29/10/2019	Barriera 53%; Cedola e Bonus 4%	31/10/2023	IT0005386070	Sedex
Equity Protection Cap Short	Banca IMI	S&P 500	29/10/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 110%	29/10/2021	XS2065726718	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Poste	29/10/2019	Protezione 95%; Cedola 2,55%	29/10/2027	IT0005381378	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Paypal	29/10/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,1%	31/10/2023	DE000HV-46NU0	Cert-X
Cash Collect Lock In	Banca IMI	Société Générale, Commerzbank, Banco Santander	31/10/2019	Barriera 70%; Cedola 1,375%; Lock In	04/11/2022	XS2065559556	Cert-X
Phoenix	Banca IMI	Engie, Bayer	07/11/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,903%	14/11/2023	IT0005385692	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	15/11/2019	Protezione 95%; Cedola 2%	20/11/2023	IT0005381402	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005379679	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Gold	USD	967,75	1000	3,33%	0,69%	31/07/2024	CERT-X
IT0005274631	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	EUR	88,9	90	1,24%	0,45%	15/07/2022	SEDEX
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	978,79	1000	2,17%	0,43%	31/10/2024	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	979,5	1000	2,09%	0,41%	29/11/2024	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	98,75	100	1,27%	0,36%	21/04/2023	SEDEX
IT0005094252	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Daimler	EUR	94,85	95	0,16%	0,33%	17/04/2020	SEDEX
CH0470805521	Leonteq	EQUITY PROTECTION CAP	Crude Oil WTI Future	USD	991,56	1000	0,85%	0,33%	03/05/2022	CERT-X
IT0005262305	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	EUR	89,25	90	0,84%	0,31%	17/06/2022	SEDEX
DE000MS0GW16	Morgan Stanley	EXPRESS PROTECTION	Basket di azioni worst of	USD	1973	2000	1,37%	0,30%	14/05/2024	CERT-X
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	984,97	1000	1,53%	0,27%	30/05/2025	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	985,97	1000	1,42%	0,26%	28/03/2025	CERT-X
XS2041013702	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	988,8	1000	1,13%	0,17%	30/03/2026	SEDEX
DE000HV8A9K7	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eni	EUR	99,91	100	0,09%	0,15%	28/05/2020	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	992,99	1000	0,71%	0,15%	31/07/2024	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005089948	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	EUR	94,95	95	0,05%	0,13%	20/03/2020	SEDEX
XS1960183017	Bnp Paribas	TWIN WIN PROTECTED CAP	Nasdaq 100 Index	USD	99,8	100	0,20%	0,12%	08/06/2021	CERT-X
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	94,53	95	0,50%	0,10%	31/10/2024	CERT-X
IT0005381329	Unicredit	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	994,99	1000	0,50%	0,07%	24/03/2027	CERT-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur / Try	EUR	974,89	975	0,01%	0,07%	31/12/2019	CERT-X
XS1700151936	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Daimler	EUR	99,7	100	0,30%	0,05%	13/02/2026	CERT-X
DE000HV8BCT2	Unicredit	PROTECT CASH COLLECT	Eni	EUR	99,98	100	0,02%	0,03%	09/07/2020	CERT-X
IT0005380289	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	S&P 500	USD	19985,99	20000	0,07%	0,02%	08/08/2022	CERT-X
IT0005364150	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Nok Fixing	EUR	999,6	1000	0,04%	0,01%	29/03/2023	SEDEX
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	999,5	1000	0,05%	0,01%	01/07/2024	CERT-X

Mediaset

ANALISI TECNICA Si aggiorna la battaglia legale tra Vivendi e Mediaset sul progetto di fusione delle attività spagnole e italiane del Biscione, sotto un unico cappello della holding olandese MediaForEurope (Mfe). Mediaset ha ricevuto da Vivendi un ricorso cautelare con cui chiede al Tribunale di Milano (prima del 5 novembre) di sospendere, in via principale, l'esecuzione e l'efficacia della delibera dell'assemblea straordinaria di Mediaset dello scorso 4 settembre sul progetto Mfe. L'udienza è stata fissata dal Tribunale di Milano per il 30 ottobre e nel corso della stessa udienza verrà discusso anche il ricorso cautelare promosso da Simon Fiduciaria, avendo il Tribunale disposto di riunire il procedimento giudiziario preliminare avviato presso il Tribunale di Amsterdam che quindi non verrà discusso su richiesta di Vivendi. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti sul titolo Mediaset si dividono in 5 buy, 8 hold e 6 sell. Il target price medio è pari a 2,74 euro, che implica un rendimento potenziale sostanzialmente nullo rispetto alle quotazioni attuali.

ANALISI FONDAMENTALE Il quadro grafico di Mediaset è abbastanza ben delineato. Il titolo ormai da gennaio del 2018 sta attraversando una fase laterale di lungo corso compressa in una fascia di oscillazione circa del 20%, ovvero tra il supporto statico collocato a 2,56 euro e la resistenza statica dei 3 euro. In tale contesto l'operatività è quella tipica delle fasi laterali. Si compra sul supporto e si vende sulla resistenza o viceversa, fino alla rottura dei livelli chiave (che chiaramente comporta un cambio di strategia). Nel caso di Mediaset vi è anche un livello intermedio piuttosto importante che è quello collocato in area 2,8 euro, dove passa anche la media mobile 200 periodi. Il break in forza di tale livello dovrebbe garantire la prosecuzione verso i 3 euro. Al contrario, un segnale di debolezza Mediaset lo darebbe sul break di 2,56 euro, con target di breve a 2,5 e 2,42 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
MEDIASET	13,0	5,0	-1,68
CAIRO COMMUNICATION	6,1	5,6	-32,99
RCS MEDIAGROUP	7,1	5,9	-20,31
MONDADORI EDITORE	14,3	9,9	18,71

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.